

Ozzano: installate le prime colonnine per la ricarica di veicoli elettrici
La vicesindaca Mariangela Corrado: “Previsti 28 punti in totale per una transizione verso il green veloce ed efficiente”

OZZANO - A Ozzano dell'Emilia è partita l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. In totale saranno 14 - ognuna dotata di due prese per un totale di 28 punti - e 6 sono state già installate nel capoluogo, e sono attive. Tutte le infrastrutture sono accessibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Sono alimentate con energia certificata 100% green e si diversificano in base alla loro potenza: sono previste 5 infrastrutture Quick ibride (in corrente alternata fino a 22 kW) e 9 Fast Multistandard (con un punto di ricarica in corrente continua fino a 50 kW e un punto di ricarica in corrente alternata fino a 22 kW).

Le colonnine già installate si trovano:

- in via Enrico Berlinguer
- presso il palazzetto dello sport
- presso la piscina in via Nardi
- parcheggio del Municipio
- due in piazza Allende

Saranno dotate di colonnine elettriche anche le frazioni e la zona industriale.

*“Abbiamo dato il via a un progetto importante che rappresenta un impegno concreto nel promuovere la mobilità elettrica sul nostro territorio, dotandolo di un'infrastruttura all'avanguardia che facilita la transizione verso veicoli elettrici e contribuisce così a migliorare la qualità dell'aria e a ridurre l'impatto ambientale dei nostri spostamenti – spiega la **vicesindaca e assessora all'Ambiente, Mobilità e Trasporti Mariangela Corrado** - La direzione del progetto è verso una Ozzano più sostenibile, in linea con le sfide del presente e le aspirazioni del futuro. Insieme possiamo costruire una comunità responsabile e attenta alle esigenze del nostro pianeta. Inoltre, con questa misura stiamo attuando il PAESC, il piano di cui siamo dotati come Comune di Ozzano e che individua e programma le azioni per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni CO2 (entro il 2030 ridurre del 55% le emissioni di gas serra) e adotta un approccio di sviluppo integrato con la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici”.*

Per realizzare il progetto il Comune ha messo a bando gli spazi pubblici ed è stato regolamentato il canone di occupazione di suolo pubblico, prevedendo agevolazioni in caso di energia certificata proveniente da fonti rinnovabili. Un progetto importante a costo zero per l'Ente.

COME PROCEDERE ALLA RICARICA

- In primis è necessario scaricare l'App E-Moving, disponibile per iOS e Android, oppure le App di tutti i principali operatori di mobilità con cui sono attivi accordi di interoperabilità: con l'app infatti, è possibile avviare o interrompere il processo di ricarica.
- Ogni infrastruttura di ricarica è dotata di QR code che permette di attivare, tramite l'App E-Moving di A2A, la sessione di ricarica, senza registrazione preventiva, senza raccolta di dati che non siano strettamente necessari alla fruizione del servizio e senza dover stipulare contratti.
- Presso le infrastrutture di ricarica è possibile ricaricare tutti i tipi di auto elettriche e ibride plug-in tramite il proprio cavo certificato o il cavo in dotazione all'infrastruttura di ricarica.
- Le infrastrutture sono dotate di display per seguire in modo semplice tutte le fasi della ricarica e guidare gli utenti nelle operazioni da effettuare.

Alle infrastrutture di ricarica è possibile effettuare transazioni attraverso App A2A E-Moving e degli altri operatori di mobilità elettrica sulla quale sarà impostato il metodo di pagamento digitale deciso dall'utente. La tessera RFID citata nella guida è acquistabile su app, ma anch'essa è collegata al metodo di pagamento inserito su app.